



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE
DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL
GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.2007; del 13.01.2010; del 17.12.2010; del. 23.12.2011)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ORDINANZA N. 7 DEL 1.10.2012

**Oggetto: Area mineraria di Campo Pisano, Comune di Iglesias: Risultati delle indagini -
presentato da IGEA SpA. Presa d'atto.**

-----O-----

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che prorogano lo stato di emergenza del 21.12.2007, 13.01.2010, 17.12.2010 e 23.12.2012 fino alla data del 31.12.2012;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dimesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi e che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;



- VISTE le Ordinanze del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e n. 28 del 16 dicembre 2010 recanti l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 19 del 26 giugno 2010 di adozione delle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse;
- CONSIDERATO che la società IGEA S.p.A. costituita ai sensi dell'art.7 comma 5 della Legge Regionale 4 dicembre 1998 n. 33, concessionaria e/o proprietaria dei titoli minerari dei terreni oggetto di intervento di bonifica, è il soggetto competente alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza degli impianti e di riassetto ambientale nelle aree interessate dalle attività minerarie delle società controllate dall'EMSA confluite nella IGEA S.p.A.;
- CONSIDERATO che in data 28 aprile 2006 con rep. 13/2006 è stata stipulata tra la Regione Sardegna e l'IGEA S.p.A. una convenzione per la redazione dei piani di caratterizzazione, l'esecuzione di opere di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di emergenza nelle aree minerarie dismesse afferenti al Rio San Giorgio,
- VISTO il Piano per il risanamento ambientale dell'area vasta del Rio San Giorgio – Piano di Investigazione Iniziale – Stralcio Area Vasta, presentato da Igea SpA con nota prot. n. 991 del 3 luglio 2008;
- VISTA la propria Ordinanza n. 13 del 5 dicembre 2008 recante "Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio -stralcio area vasta - proponente IGEA s.p.a. Presa d 'atto";
- VISTO il Piano di Indagine delle aree industriali di Campo Pisano, Monteponi, San Giovanni, Monte Agruxau, Seddas Moddizzis, Monte Onixeddu e Monte Scorra, presentato da Igea SpA con nota prot. n. 338 del 20 marzo 2009;
- VISTE le integrazioni al Piano di Indagine delle aree industriali di Campo Pisano, Monteponi, San Giovanni, Monte Agruxau, Seddas Moddizzis, Monte Onixeddu e Monte Scorra, presentate da Igea SpA con nota prot. n. 994 del 6 agosto 2009 e approvate con Ordinanza Commissariale n. 11 del 10 settembre 2009;
- VISTO il documento "Risultati fase di screening e programma di completamento", presentato da Igea SpA con nota prot. n. 1544 del 16/12/2010;
- CONSIDERATO che il Programma di completamento delle indagini è stato approvato con ordinanza n. 7 del 16 febbraio 2011;
- ATTESO che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 610 del 29 maggio 2012, i risultati delle indagini nell'area industriale di Campo Pisano;
- ATTESO che il progetto in oggetto è inserito nella "Macroarea Valle del Rio San Giorgio" di cui all'ordinanza commissariale n. 28 del 16 dicembre 2010, interessante il territorio del comune di Iglesias;



- VISTA la relazione istruttoria redatta dall'Ufficio del Commissario;
- CONSIDERATI i principi di urgenza e sostenibilità economica richiamati dall'OPCM 3640 del 15 gennaio 2008, dal D.Lgs. 152/06 e dalle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19 del 26 giugno 2010;
- RITENUTO di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati della caratterizzazione dell'area della ex Laveria Malfidano ai sensi dell'art. 1 comma 3 della O.P.C.M. 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 comma 4 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 1 comma 3 della OPCM 3640/2008;

DISPONE

- ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 3 della O.P.C.M. 3640/2008 e in deroga dell'articolo 252 comma 4 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. si prende atto dei risultati della caratterizzazione dell'area mineraria di Campo Pisano, in comune di Iglesias.
- ART. 2 La società Igea SpA deve eseguire, entro 60 giorni dalla data della presente ordinanza, le seguenti attività:
- Progettazione preliminare degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente, a completamento di quanto progettato per la realizzazione del sito di raccolta di Casa Massidda. La progettazione della messa in sicurezza dei 3 bacini sterili, in assenza di opere di impermeabilizzazione della superficie, dovrà prevedere il collettamento e la gestione delle acque di drenaggio.
 - Caratterizzazione delle aree private attualmente stralciate dal piano di caratterizzazione.
 - Verifica dello stato di qualità delle coperture in cemento amianto ed eventuale esecuzione delle opere di messa in sicurezza.
 - Predisposizione di un piano di comunicazione del rischio per l'area vasta.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE
AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007; del 13.01.2010; del 17.12.2010; del 23.12.2011)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La presente Ordinanza Commissariale viene trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti affinché venga sottoposta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi del Decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante modifiche alla legge 14 gennaio, n. 20 e successive modificazioni, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci